

Provincia
di Milano



PARCO
AGRICOLO
SUD
MILANO

DELIBERAZIONE N. 39/2012

CONSIGLIO DIRETTIVO

Atti n. 0192883/7.3/2012/15

Seduta 22 OTTOBRE 2012

Presidente **GUIDO PODESTA' ASSENTE**

Vice Presidente **ROSARIO PANTALEO**

Vice Presidente **JAVIER MIERA**

Consiglieri **BRUNA BREMBILLA** **ROBERTO MAGAGNA**

ANTONIO FALLETTA ASSENTE **CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE**

ETTORE FUSCO **CAMILLA MUSCIACCHIO ASSENTE**

GIOVANNI GOTTARDI **GIUSEPPE RUSSOMANNO ASSENTE**

Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO

Su proposta del Presidente Guido PODESTA'

OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cesano Boscone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05/07/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi

L'atto si compone di 11 pagine di cui 7 pagine di allegati, parte integrante.

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”;

Preso atto che:

- il Comune di Cesano Boscone, con D.C.C. 04/07/2012, n. 18, adottava il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- il Comune di Cesano Boscone, con nota prot. gen. n. 0142357 del 02/08/2012, depositava gli elaborati del P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T. il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;
- l’articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per

chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

- l'articolo 3 della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Cesano Boscone trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. di Cesano Boscone interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la conformità delle previsioni dello strumento urbanistico comunale ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 15 ottobre 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la deliberazione immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 6 , contrari // , astenuti // espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al P.G.T. del Comune di Cesano Boscone, adottato con D.C.C. 05/07/2012, n. 18, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria ai fini dell'approvazione dello strumento urbanistico comunale;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Cesano Boscone;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Cesano Boscone, di trasmettere il P.G.T. approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di *immediata eseguibilità* è approvata.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

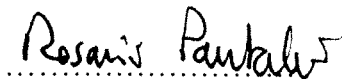
IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi



Data 15 ottobre 2012

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE



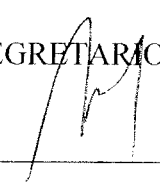
IL SEGRETARIO GENERALE



PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE



Milano, li.....

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	
Comune di	CESANO BOSCONONE
Oggetto	Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Cesano Boscone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05/07/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano
n. protocollo - data	0142357 del 02/08/2012 – avvio procedimento
	29/11/2012 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2012\15

Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Cesano Boscone
2. Descrizione e valutazione delle previsioni del P.G.T. di Cesano Boscone nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
 - 2.1 Sistema della viabilità
 - 2.2 Sistema insediativo
 - 2.3 Sistema dei servizi
 - 2.4 Altre valutazioni di carattere generale

Tabella delle misure correttive e prescrittive

Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano"

il Responsabile dell'istruttoria,

esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione di Consiglio Comunale di Cesano Boscone n. 18 del 05/07/2012 avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005 E S.M.I.";

accertato che la documentazione del P.G.T. depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 02/08/2012 - prot. gen. n. 0142357, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;

e valutati i seguenti elementi:

1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI CESANO BOSCONO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Cesano Boscone, comprende unicamente i "territori di collegamento tra città e campagna" (art. 27, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni, esterne al Parco, non facenti parte degli ambiti dei piani di cintura urbana di cui all'articolo 26 ed in cui sono previsti interventi diversificati in relazione alle specificità dei contesti:

a) "zone per la fruizione" – comparto di fruizione "d", in cui realizzare interventi finalizzati alla riorganizzazione del paesaggio agrario di contorno alla tangenziale ovest, nel rispetto degli orientamenti e degli indirizzi contenuti all'allegato B del P.T.C. del Parco;

Parte del territorio di Cesano Boscone, in quanto ricompreso nell'art. 27 sopracitato, è interessato dallo strumento di attuazione del P.T.C. del Parco costituito dal piano di settore "Fruizione", secondo i procedimenti di approvazione contenuti all'art. 7 delle relative n.t.a..

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone ambiti di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40		
fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave			45	
rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale							1	

2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI CESANO BOSCONO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

2.1 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Nell'ambito della riorganizzazione del sistema viabilistico locale, all'interno dei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, il P.G.T. di Cesano Boscone individua le seguenti previsioni:

- **nuova viabilità denominata "circonvallazione esterna industriale"**, individuata esclusivamente nel Documento di Piano in particolare nella Tav. Dp.1.1 "Schema strutturale e ambiti di trasformazione". Il nuovo tracciato viabilistico interessa i comuni di Milano e Cesano Boscone e riprende, in parte, quello individuato nel P.T.C.P. in sede di adeguamento, nell'ambito della ridefinizione della programmazione delle opere infrastrutturali quale "opera allo studio". Nella "Relazione e Criteri di Attuazione" del Documento di Piano l'intervento è motivato dalla "complessiva riorganizzazione viabilistica" (...) con la "finalità di allontanare il traffico dal centro abitato garantendo così anche un miglioramento dell'accessibilità al quartiere residenziale di Muggiano (Milano)" (...) e "al Comparto di fruizione "d" del Parco Sud".

Tale previsione coinvolge direttamente i "territori di collegamento tra città e campagna - zone per la fruizione" (art. 27 n.t.a., P.T.C.) che, per loro natura, costituiscono fasce di raccordo tra i territori di cintura metropolitana e le conurbazioni esterne al Parco in cui il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco prevede la realizzazione del comparto di fruizione "d" orientato anche alla "riorganizzazione del paesaggio agrario di contorno alla tangenziale ovest".

La previsione infrastrutturale interrompe la continuità del comparto di fruizione di interesse sovralocale, già frammentato dalla presenza della tangenziale ovest, creando una divisione netta dell'ambito fruitivo con conseguenti criticità di utilizzo dello stesso. Il comparto di fruizione, così come concepito dal Piano Territoriale di Coordinamento del Parco dovrebbe assumere, invece, un ruolo significativo per la fruizione sovralocale; il nuovo tracciato interclude parte dell'ambito creando una cesura del territorio fruibile, diminuendo così le relazioni verso il Comune contermini di Milano (interessato anch'esso dal comparto) e verso i più ampi territori del Parco Agricolo Sud Milano.

In assenza del Piano di settore "Fruizione" del Parco e considerata la complessità del contesto nel quale si inseriscono gli interventi proposti, caratterizzato dalla presenza di "aree in abbandono o soggette ad usi impropri" (art. 47 n.t.a., P.T.C.), si rimanda al procedimento di approvazione del Piano di Settore, di cui all'articolo 7 delle n.t.a. del P.T.C., che potrà avvenire anche per stralci.

La previsione infrastrutturale dovrà essere ricompresa in un progetto complessivo del comparto di fruizione, condiviso dai comuni interessati (Milano e Trezzano sul Naviglio) e di concerto con il Parco Agricolo Sud Milano.

Pertanto, la previsione relativa alla "circonvallazione esterna industriale" dovrà essere mantenuta esclusivamente nel Documento di Piano, a livello strategico al fine di valutare eventuali tracciati alternativi da quello individuato atti a minimizzare la frammentazione del comparto di fruizione e ad innescare processi di riqualificazione delle aree impropriamente utilizzate.

- nuova viabilità di collegamento tra via Montegrappa e via degli Ippocastani:

Il P.G.T. prevede una nuova viabilità locale finalizzata alla riduzione dei flussi di attraversamento del quartiere residenziale posto a nord del centro urbano. La previsione viabilistica include l'inserimento di due rotatorie all'estremità del nuovo asse stradale, solo parzialmente ricomprese nel territorio del Parco.

Il tratto stradale ricade invece interamente nei "territori di collegamento tra città e campagna" – comparto di fruizione "d" (art. 27, n.t.a. P.T.C.), seppur marginalmente, sovrapponendosi al sedime del "Canale secondario Villoresi" (art. 42, n.t.a. P.T.C.), interamente sottoposto a tutela in quanto parte del sistema delle acque irrigue del Parco.

La proposta viabilistica sopradescritta è ritenuta, in linea generale, conforme. Dovrà essere tuttavia garantito il minor impatto dell'intervento sul territorio del Parco, nonché individuate le opportune misure mitigative atte ad assicurare l'armonico inserimento dell'opera nel paesaggio, contribuendo alla ridefinizione del margine urbano. Inoltre, l'opera nel suo complesso dovrà essere progettata in modo da non costituire ostacolo alla funzionalità del canale presente.

Per la definizione delle opere mitigative connesse all'intervento, si rimanda al progetto definitivo nonché al procedimento di Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del d.lgs. 42/2004 e s.m.i.

Qualora, in sede di progettazione, l'intervento viabilistico dovesse subire modifiche di tracciato, il progetto dovrà essere sottoposto a preventivo parere del Consiglio Direttivo del Parco, il quale potrà prescrivere specifiche variazioni esecutive vincolanti relative agli aspetti paesistico-ambientali, ai sensi dell'art. 11 delle n.t.a. del P.T.C.

2.2. SISTEMA INSEDIATIVO

Il P.G.T. di Cesano Boscone prevede la realizzazione di sette ambiti di trasformazione **tutti posti all'esterno del Parco Agricolo Sud Milano, non adiacenti al perimetro dell'area tutelata** e articolati come segue:

"Ambiti di trasformazione urbana":

- 1a) "Piazza Nuova" finalizzato alla riqualificazione del centro cittadino e connesso alla realizzazione di un giardino pubblico a servizio del centro storico;
- 1b) "Via degli Olmi" ambito a carattere residenziale di completamento del quartiere nord;
- 2) "Parrocchia di San Giovanni Battista" finalizzato alla riqualificazione del centro cittadino;
- 3) "Via Isonzo" finalizzato al recupero e alla riqualificazione di un'area industriale dismessa e alla relativa sistemazione del fronte pubblico di Via Isonzo;
- 4) "Via Gobetti – Don Sturzo" finalizzato alla riqualificazione del quartiere Tessera, con la realizzazione di un nuovo edificio scolastico, di un Parco pubblico, nonché un intervento edilizio residenziale connesso ad uno spazio di aggregazione sociale con funzioni di servizio e commerciali;
- 5) "Fermata del Servizio Ferroviario regionale SFR", ambito destinato a servizi funzionali al nodo di interscambio con il trasporto pubblico su ferro, con funzioni terziarie, commerciali, ricettive, parcheggi e spazi pubblici;
- 6) "Via Acacie" ambito a destinazione residenziale.

"Ambito di trasformazione nuova Vigevanese – Interscambio FFS": destinato a funzioni ricettive, terziarie direzionali e di servizio, connesse alla funzione di interscambio con la fermata ferroviaria.

2.2 SISTEMA DEI SERVIZI

Il Documento di Piano e il Piano dei Servizi prevedono la realizzazione di un **Comparto a servizi "Bosco dei giovani"**, individuato alle Tavole Dp. 1.1. "Schema strutturale e Ambiti di Trasformazione" e PdS 2.1 "Progetto di Piano", descritto nelle rispettive relazioni.

Il comparto è quasi interamente ricompreso all'interno del Parco Agricolo Sud Milano, nei "Territori di collegamento tra città e campagna – Fruizione" (art. 27 n.t.a., P.T.C.) e destinato a "servizi di interesse generale e sovracomunale". All'interno del Parco i servizi sono così articolati:

- "nuovo parco urbano nel comparto di fruizione del Parco Agricolo Sud Milano" di proprietà privata ad uso pubblico;
- "parco agricolo e naturalistico" nel quale sono previsti interventi di rafforzamento della trama agricola attraverso l'inserimento di alberature, riqualificazione della rete irrigua con potenziamento della vegetazione di ripa e realizzazione di percorsi ciclopeditoni.

Il comparto è completato dall'inserimento di funzioni sociosanitarie, assistenziali e a carattere commerciale, poste in corrispondenza delle aree esterne al Parco.

In relazione alle previsioni a servizi individuate nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, si ritengono ammissibili in quanto coerenti rispetto agli orientamenti e agli indirizzi progettuali dell'intero comparto di fruizione "d", contenuti all'allegato "B" delle norme tecniche di attuazione del P.T.C., in particolare in relazione alla "riorganizzazione del paesaggio agrario di contorno alla tangenziale ovest". Il P.T.C. indica il 40% quale percentuale massima per l'intero comparto da destinare a parchi e zone attrezzate.

Il P.G.T. prevede per l'intero comparto del "Bosco dei giovani" un piano attuativo il cui progetto unitario sarà soggetto al parere del Parco, come indicato nelle norme tecniche di attuazione del Piano dei Servizi (art. 13). Nell'ambito del piano attuativo dovranno essere concordate con il Parco le modalità di esecuzione delle opere, in relazione agli interventi previsti anche di tipo agro-forestale e naturalistico.

Il Piano di Governo individua all'interno del Comparto di fruizione "Aree agricole di compensazione ambientale" destinate a bosco, la cui realizzazione è correlata all'attuazione degli ambiti di trasformazione.

Come già sopra precisato le modalità di esecuzione delle opere di tipo agro-forestale e naturalistico dovranno essere preventivamente concordate con gli uffici del Parco.

2.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. non sempre riportano il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "*i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi*", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 27 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina delle "*trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali*" e per "*gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli*".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Cesano Boscone in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio;

PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Cesano Boscone, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 05/07/2012, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

1. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

DOCUMENTO DI PIANO	
“Quadro conoscitivo e stato di attuazione della pianificazione locale”	<p>Al paragrafo “Il PTC del Parco Agricolo Sud Milano”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - includere il richiamo alla l.r. 16 luglio 2007, n. 16 “<i>Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi</i>”, in cui è confluita la l.r. 23 aprile 1990, n. 24 di istituzione del Parco; - includere il richiamo al Piano di Settore Agricolo del Parco (P.S.A.), strumento di attuazione del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano approvato con deliberazione del Consiglio Direttivo 17 luglio 2007, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 delle n.t.a..
PIANO DEI SERVIZI	
Elaborati cartografici	<p>Alla tavola PdS 2.1 “Progetto di Piano”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Escludere l’area, all’interno dei territori del Parco, individuata come “<i>Città consolidata</i>”, individuandola in coerenza con la Tavola PdR 3.1 “<i>Regole per la città consolidata</i>”.
“Norme Tecniche di Attuazione”	<p>All’art. 12 “Parco Agricolo Sud Milano, Comparto di fruizione “d””:</p> <ul style="list-style-type: none"> - L’articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di “<i>Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni</i>” ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto dello strumento urbanistico comunale precisando che “<i>le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute</i>”, ai sensi dell’art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983; - Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco; - Precisare inoltre che, nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, gli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico dovranno essere realizzati mediante l’utilizzo di specie autoctone del Parco nonché preventivamente concordati con il Parco stesso; in particolare facendo riferimento all’art. 13 “<i>Comparto a servizi Bosco dei giovani – Zona F servizi di livello sovracomunale</i>” all’art. 14 “<i>Parchi agricoli e naturalistici</i>” e all’art. 15 “<i>Aree agricole di compensazione ambientale</i>”; - Al comma 2 precisare che gli interventi di iniziativa pubblica o privata che possono essere realizzati in assenza del piano di settore “<i>Fruizione</i>” sono quelli elencati all’art. 19, comma 3 delle n.t.a. del P.T.C.; <p>All’art. 14 “Parchi agricoli e naturalistici”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - al comma 1 escludere i riferimenti agli articoli 32 “<i>Zone di transizione agricolo naturalistico</i>” e 34 “<i>Zone di tutela e valorizzazione paesistica</i>” non presenti all’interno del territorio comunale.
PIANO DELLE REGOLE	
Norme Tecniche di Attuazione	<p>All’art. 25 “Insediamenti rurali”:</p> <ul style="list-style-type: none"> - specificare che, per gli insediamenti rurali ricompresi nel Parco le modalità di intervento specificate al successivo articolo 27 “<i>Materiali e modalità costruttive da adottarsi nel centro storico e nei complessi rurali nel Parco Sud</i>”, assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificati in sede di pianificazione attuativa, ove prevista, e procedimento di Autorizzazione

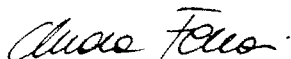
	<p>paesaggistica.</p> <p>In linea generale il patrimonio edilizio rurale esistente deve essere salvaguardato nella sua consistenza e caratterizzazione complessiva in quanto testimonianza storico-architettonica dell'antica organizzazione dell'agricoltura.</p> <p>Gli eventuali interventi edilizi ed urbanistici connessi alle trasformazioni d'uso devono garantire la conservazione dei caratteri tipo-morfologici dell'insediamento prevedendo l'utilizzo dei materiali e delle tecniche costruttive originarie.</p> <p>All'art. 44 "Disciplina del territorio del Parco Sud": L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto dello strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Specificare che, per i complessi rurali ricompresi nel Parco le modalità di intervento, specificate all'articolo 27 "Materiali e modalità costruttive da adottarsi nel centro storico e nei complessi rurali nel Parco Sud", assumono esclusivamente carattere orientativo e dovranno essere verificati in sede di pianificazione attuativa, ove prevista, e procedimento di Autorizzazione paesaggistica.</p> <p>All'art. 48 "Vincoli": - in coerenza con l'individuazione cartografica, in riferimento alle fasce di rispetto dei fontanili, richiamare i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud in relazione al divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa (comma 7) e al mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri (comma 6).</p>
	<p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.</p>
	<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>

IL DIRETTORE DEL SETTORE
PARCO AGRICOLO SUD MILANO
Dott. Pasquale Maria Cioffi



Referenti istruttoria:

Chiara Ferrari



Francesca Valentina Gobbato

